



sabato 11
e domenica 12
ottobre 2014
Porretta Terme

aspettando

Porrettaslow

150 anni Porrettana

133 sono i chilometri, 47 le gallerie, 30 gli anni di lavoro: questi sono i numeri che fanno la Porrettana. La strada ferrata dell'Italia Centrale, come fu scritto nella convenzione firmata nel 1851 dal Governo Austriaco, i Ducati di Modena e Parma, il Granducato di Toscana e lo Stato Pontificio.

Parte da Pistoia e si arrampica fiera sulle montagne, prima di scollinare a Porretta e raggiungere Bologna. È fatta di piccole stazioni, alcune ricordano certi avamposti nel grande niente, evocano l'epoca dei viandanti, dei pellegrini che attraversando quei boschi e quei sentieri andavano a cercare Dio a Sant'Jago di Compostela, in Spagna. E si fermavano nelle stazioni di posta a rifocillarsi.

Il viaggio in Porrettana è un'esperienza mistica, uno straordinario momento di quiete, dove il silenzio è rotto dallo sferragliare del treno, e la luce diventa buio e il buio luce per via delle gallerie dalle bocche grandi che bucano la montagna.

La Porrettana è slow. Se le Frecce bianche e rosse interpretano il tempo moderno e esaltano la velocità, la Porrettana, simile a una formica operosa, mastica piano i chilometri, e ci consente di ammirare e di conoscere uomini e cose che le grandi frotte inevitabilmente oscurano.

Questa e altre piccole strade ferrate, a rischio perché ritenute costose e per nulla competitive, sono i nostri occhi sul territorio. Entrano nel cuore e nell'anima d'Italia, ci mostrano chi siamo, ci fotografano e uniscono, in epoca di crepe profonde e di grande dispersione sociale.

Il nuovo progetto nasce per far sì che questa strada straordinaria torni a sferragliare. Che vecchia di centocinquanta anni, mostri la sua autorevolezza e sia di nuovo passaggio di umanità. Grazie a una fitta rete di scambi e di commerci che valorizzino i due territori, portavoce del vivere slow.

Sabato 11 ottobre

Presso la biblioteca del Comune Porretta Terme (area Coop)

Ore 9,00

SlowFood dà il benvenuto ai partecipanti e introduce gli **Stati generali degli Appennini**. Partecipa **Gabriele Locatelli** Consigliere nazionale Slow Food Italia.

Ore 9,30

Renzo Zagnoni, per il Centro Studi Alta Valle del Reno Nueter, racconta la Storia della Ferrovia Porrettana.

Ore 9,45

Si presenta la **Condotta Slow Food Alto Reno e Montagna Pistoiese**.

Il progetto, fortemente voluto dalla Regione Emilia Romagna e dalla Regione Toscana, ha per protagonista la Ferrovia Porrettana, anima dei due territori.

Ore 10,15

Saluto e condivisione del progetto

Gherardo Nesti Sindaco del Comune di Porretta • **Giuseppe Nanni** Presidente dell'Unione Comuni Alto Reno • **Romano Franchi** Presidente dell'Unione Comuni Appennino Bolognese • **Luca Marmo** Presidente dei Comuni Montani Appennino Pistoiese • **Tina Nuti** Assessore al Turismo del Comune Pistoia.

Ore 11,30

Fausto Bertinotti rende omaggio alla Ferrovia Porrettana e dà il via ai festeggiamenti per i 150 anni della incredibile strada ferrata.

Carmen Pellegrino, scrittrice, volto noto di Uno Mattina, parla di paesi e stazioni abbandonate.

Ore 13,00

Il rinfresco offerto dai produttori agricoli della Condotta Slow Food Alto Reno e Montagna Pistoiese.

Ore 14,30

Parte l'escursione per Monte della Croce, accompagnati da guide capaci, o in alternativa escursione in bicicletta a cura di Happy Trail MTB FIAB Alto Reno.

Di sera, Irene, chef del Ristorante **Antica Locanda a Pianaccio**, prepara la ricca cena. Con i prodotti del territorio e il vino bianco e rosso, la spesa è di 30 euro.

Domenica 12 ottobre

Aspettando PorrettaSlow

L'Appennino che non ti aspetti, dove le Associazioni, le Pro-Loco, le Aziende agricole racconteranno il loro territorio. Si racconteranno storie, si presenteranno i prodotti, si potrà partecipare ai laboratori. Ogni occasione è buona per parlare dell'Appennino Tosco-Emiliano, per far conoscere queste terre aspre e dolci insieme, e per esaltare la loro bellezza sconosciuta ai più. In questa giornata di festa, arriverà una locomotiva a vapore. Condurrà i fan di Francesco Guccini. Con loro porteranno un mattone, simbolo del nuovo progetto legato al recupero della Ferrovia Porrettana.

Una iniziativa promossa da:



Slow Food®

Alto Reno e Montagna Pistoiese

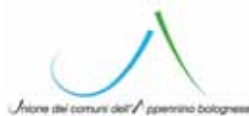
con il contributo di:



ALBERGO CINI ALBERGO TRATTORIA TOSCANA



con il patrocinio di:



UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE

Tra i Comuni di Abbadice, Cugliengo, Pileggio, Sambuca Pistoiese e San Marcello Pistoiese



Rispetta e tutela il nostro Appennino! Anche facendo una buona **RACCOLTA DIFFERENZIATA**.



Numero Verde
800-629625
www.coseaambiente.org.it

Separa i materiali e conferisci i rifiuti nei contenitori che trovi posizionati sul territorio.